

RE 504



• ANNO III - N. 2
FEBBRAIO 1931 (IX)
• C.C. POSTALE •

Amica

• RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA •
• PER LA DONNA E LA CASA •
• DIRETTA DA L. SANTAGOSTINO •



SOLENGHI

"VITA A CHIOGGIA"

• EDITA DALLA SOCIETA' ITALIANA COMMERCIO CALZE MILANO •

PREZZO L. 3.50

MODA



ABITI DA SERA
E DECOLLETÉS
NELL'EQUILIBRIO
ARMONIOSO FRA
LINEA, SOGGETTO
E TESSUTO.

L'abito da sera nella moda attuale ha una prerogativa, quella di cambiar totalmente la linea ed il tipo della persona che, negli abiti da mattina e da passeggio, ha l'aspetto giovanile e svelto.

Aria posata e solenne invece, negli abiti da sera moderni, alla cui maestà della linea, lunga fino a terra e oltre, si aggiunge la sontuosità morbida ed imponente dei velluti chiffon, dei crêpe satin e dei lamés.

Certo non è cosa difficile osservare come poche signore sappiano adattarsi al doppio tipo voluto dalla moda, quando si pensi al contrasto fra la beata libertà negli abiti sportivi, e la noia ingombrante delle «code» negli abiti da sera. E, pertanto, è la moda che richiede questa trasformazione etica ed estetica della donna perchè la moda sembra assoggettarsi ed ubbidire essa stessa, alle ragioni di quadro, d'ambiente, d'opportunità.

I creatori di modelli si sbizzarriscono a cercare il nuovo nella linea degli abiti da sera, e accompagnano sovente le loro trovate con fantasie di taglio asimmetrico alle quali fanno seguire armoniosamente le linee ineguali delle scollature.

Una spalla coperta e l'altra completamente nuda, oppure triangoli ineguali fra spalla e spina dorsale se osserviamo come e quanto la moda voglia oggi nudità spinte nella schiena fin quasi all'osso sacro.

Le frequenti constatazioni nei « foyers » dei teatri e nelle sale da ballo, ci fanno consigliare ad alcune si-

gnore a non adottare simili décolletés se non quando la carnagione e le ossa scapolari formino un complesso roseo, plastico e levigato.

E non sarà mai inutile ripetere che il fascino di un abito da sera è essenzialmente in rapporto al nudo che si mostra. Nudo che, per colore o per bellezza fisica, diviene parte intrinseca ed artistica dell'abito stesso.

Quando invece armoniosità di carnato o plasticità fisica fan difetto, è più elegante ed opportuno scegliere toilettes che, pur mantenendo la linea del giorno (per quanto concerne lunghezza, qualità di stoffa e posizione del « punto di vita ») nascondano le facili imperfezioni fisiche.

Abiti a grande décolletés hanno significato il successo delle più grandi case parigine quali: Patou, Worth, Chanel, Augustabernard, Madeleine, Maggy Rouff, Premet, Lucille Paray, Jane Regny, Redfern.

E' da notare che questa moda degli abiti da sera di linea severa, statuaria, imponente, non si addice affatto alle signorine diciottenni, che entrano per le prime volte in società.

Per l'abito da sera particolarmente indicato per signorine — (cosa molto difficile a essere compresa ancora in Italia specialmente dalle persone di gusto limi-

Lucia

— 14 —

MARTIAL
et ARMAND

(foto Marant)



Abito da sera in crêpe georgette giallo canario.

tato e dalle sarte di poco valore) — occorrono toilettes speciali il cui primo segreto è nella qualità della stoffa che non dovrebbe mai essere scelta nei velluti *chiffon*, nei *pannes* trasparenti.

Gros, faille mussoline, taffetas, crêpe a tinte morbide, tenui e pastello dai riflessi nivei, danno alla grazia giovanile il fascino della bellezza e concorrono ad aumentare quella beata espressione di infantile ingenuità

Amica



JEAN PATOU (foto Diaz)
Abito da sera in crêpe satin bianco.

che, più o meno santarellinamente vera, è sempre, comunque, opportuna e deliziosa.

Si lasci così, alle persone giovani l'agilità del passo anche nelle toilettes da sera e, seppure gli abiti debbano rasentare terra, si abbia cura di abbondare in ampiezza: modernamente seduta, allora, con la gambina destra sovrapposta alla sinistra, la figurina giovanile non

lascierà intravedere che un pò di caviglia accarezzata dai mille fili serici di diafane calze chiffon, e l'affusolata caviglia basterà, da sola, a denotare la struttura agile, l'aristocrazia delle forme e la femminilità promettente di tutta la persona.

L'abito da sera incomincia dunque dal nudo del décolleté e finisce alla puntina massima del piedino.

Tutto deve essere quindi armonioso e più che mai curato quando la già bella creazione d'Iddio s'agghinda a festa per parer più bella.

BRUNO PIERGIOVANNI



REDFERN (foto Diaz)
Abito da sera in mussola di seta stampata.